

Deliberazione N. 395AssessorePresidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 23/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029"

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIIO	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina il riordino della materia sanitaria e attribuisce alle Regioni funzioni di programmazione, organizzazione e governo dei Servizi sanitari regionali;
- b. il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 disciplina, tra l'altro, le modalità di raccordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- c. il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 reca il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, anche in materia di tutela della salute;
- d. in data 6 agosto 2020 è stata sancita l'Intesa concernente il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, Rep. atti n. 127/CSR;
- e. in data 25 gennaio 2021 è stato sancito l'Accordo sul documento recante "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – PanFlu 2021-2023", Rep. atti n. 11/CSR;
- f. con deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 600 del 28 dicembre 2021 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025;
- g. il decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2022 disciplina la revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive, PREMAL;
- h. con deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 625 del 29 novembre 2022 è stato approvato il "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – PanFlu 2021-2023";
- i. la legge 30 dicembre 2024, n. 207, all'articolo 1, comma 308, autorizza, per l'attuazione delle misure del Piano pandemico nazionale 2025-2029, la spesa di euro 50 milioni per l'anno 2025, euro 150 milioni per l'anno 2026 ed euro 300 milioni annui a decorrere dall'anno 2027;
- j. nella seduta del 30 aprile 2026 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997, sul documento recante "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029", sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere, Rep. atti n. 50/CSR;
- k. l'Allegato B al predetto Accordo individua, per la Regione Campania, risorse pari a euro 5.312.896 per l'anno 2025, euro 15.938.689 per l'anno 2026, euro 31.877.378 per ciascuno degli anni 2027, 2028 e 2029, per un totale complessivo indicato pari a euro 116.883.721, secondo le condizioni, le modalità e le tempistiche di erogazione previste dall'Accordo;
- l. nella seduta del 21 maggio 2026 è stata sancita l'Intesa concernente il Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031, Rep. atti n. 69/CSR;
- m. con deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 239 del 28 maggio 2026 è stata recepita la predetta Intesa, demandando alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti finalizzati alla predisposizione del Piano Regionale della Prevenzione 2026-2031 e il relativo coordinamento operativo e tecnico-scientifico;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale esercita funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e monitoraggio del Servizio Sanitario regionale, anche con riferimento alla prevenzione, alla sorveglianza, alla preparazione e alla risposta alle emergenze sanitarie;
- b. l'articolo 2, comma 3, dell'Accordo Rep. atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026 prevede che, entro novanta giorni dalla stipula, ogni Regione trasmetta al Ministero della Salute – Direzione Generale delle Emergenze Sanitarie – la deliberazione regionale di recepimento del Piano nazionale contenente il

- cronoprogramma per l'implementazione delle azioni RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605 e RP702, redatto secondo il format di cui all'Allegato C all'Accordo;
- c. l'articolo 2, comma 7, del medesimo Accordo prevede che, entro nove mesi dalla stipula, ogni Regione trasmetta una successiva deliberazione contenente il cronoprogramma per l'implementazione delle ulteriori azioni regionali;
 - d. l'articolo 2, comma 8, prevede, per le Regioni che accedono alle risorse e abbiano acquisito la valutazione favorevole del Comitato di Coordinamento, la presentazione, entro il 28 febbraio 2027, della relazione di attività e finanziaria, comprensiva delle spese sostenute e degli impegni di spesa;
 - e. l'erogazione delle risorse riferite alla prima annualità 2025 è subordinata alla valutazione positiva, da parte del Comitato di Coordinamento, della deliberazione regionale e del relativo cronoprogramma;
 - f. il Piano 2025-2029 consolida e amplia la precedente pianificazione pandemica, adottando un approccio multipatogeno, integrato, flessibile e adattabile all'evoluzione degli scenari epidemiologici e delle evidenze tecnico-scientifiche;
 - g. il Piano attribuisce carattere centrale alla governance multilivello, al coordinamento intersettoriale, alla sorveglianza epidemiologica e virologica integrata, ai sistemi informativi, alla capacità diagnostica laboratoristica, alla preparazione organizzativa del Servizio Sanitario regionale, alla formazione, alle esercitazioni e all'approccio One Health;
 - h. l'azione RP101, classificata quale azione indipendente di livello minimo nell'ambito "Coordinamento", prevede la predisposizione di un modello regionale di governance del Piano;
 - i. l'azione RP215, classificata quale azione collegata di livello minimo nell'ambito "Sorveglianza integrata", prevede la valutazione delle capacità diagnostiche dei laboratori di microbiologia e l'individuazione delle misure necessarie al relativo rafforzamento;
 - j. la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, attraverso i Settori competenti, ha avviato le attività istruttorie per la predisposizione del cronoprogramma regionale delle azioni richieste dall'Accordo;
 - k. nell'ambito delle predette attività sono state avviate specifiche iniziative in materia di formazione e personale, concernenti l'inclusione della preparazione organizzativa e della prontezza ad affrontare la pandemia nei Piani Formativi Aziendali, nei corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale e nei corsi di formazione manageriale, nonché la predisposizione di pacchetti formativi rapidi e di percorsi periodici di aggiornamento sul rischio infettivo;
 - l. con decreto dirigenziale n. 121/2026 è stato avviato il percorso regionale LabNet Campania e, in data 13 luglio 2026, si è insediato il relativo Tavolo Tecnico Regionale, quale sede di ricognizione, coordinamento e sviluppo della rete dei laboratori di microbiologia, virologia e patologia clinica;
 - m. sono state avviate attività preparatorie per la progettazione di esercitazioni regionali di preparazione pandemica, anche mediante il coinvolgimento dell'AORN Ospedali dei Colli e del Presidio Ospedaliero Cotugno per il supporto tecnico-specialistico;
 - n. il cronoprogramma regionale, redatto conformemente al format di cui all'Allegato C all'Accordo, include le nove azioni espressamente richieste dall'articolo 2, comma 3, nonché l'azione RP101, che si pone l'obiettivo di predisporre un modello di governance regionale del Piano che consenta lo svolgimento delle azioni di preparazione programmate in tutte le aree di competenza e l'azione RP215 che intende effettuare la valutazione delle capacità diagnostiche dei laboratori di microbiologia e prevedere le misure necessarie a rafforzare le capacità dei laboratori regionali, quali ulteriori azioni regionali di livello minimo già avviate e funzionali al rafforzamento dell'intero sistema di preparazione;
 - o. al cronoprogramma è affiancata una matrice regionale integrativa che individua, per ciascuna azione, il coordinamento, i soggetti attuatori e concorrenti, le evidenze documentali e l'eventuale disponibilità di finanziamenti aggiuntivi;
 - p. la tempestiva attuazione del Piano richiede una governance regionale permanente e unitaria, capace di coordinare le competenze della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, delle altre strutture regionali, delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e degli ulteriori soggetti istituzionali e tecnici coinvolti;
 - q. l'istituzione della Cabina di Regia regionale costituisce prima attuazione dell'azione RP101 e consente di assicurare indirizzo, coordinamento strategico, raccordo intersettoriale, supervisione, monitoraggio e aggiornamento progressivo della programmazione;
 - r. il percorso LabNet Campania costituisce prima attuazione dell'azione RP215 e consente di fondare le successive misure di rafforzamento laboratoristico su una ricognizione documentata dei fabbisogni, delle capacità disponibili e dei gaps della rete;

- s. l'attuazione delle azioni deve essere integrata negli strumenti di programmazione, nei Piani Formativi Aziendali, nei sistemi di performance e nei budget delle Aziende e degli Enti del SSR, secondo i profili di rispettiva competenza;
- t. nelle more dell'approvazione del nuovo Piano regionale attuativo 2025-2029, occorre assicurare la continuità delle misure organizzative e operative già previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 625/2022, per quanto compatibili con il nuovo Piano nazionale e con il presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover recepire l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029", sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere, Rep. atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026, di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover approvare il cronoprogramma regionale comprendente le azioni RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605 e RP702, nonché le ulteriori azioni regionali di livello minimo RP101 e RP215;
- c. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'adozione degli atti necessari alla istituzione della Cabina di Regia regionale per la preparazione pandemica e disciplinarne le funzioni essenziali;

VISTI

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'Intesa Rep. atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020;
- l'Accordo Rep. atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 600 del 28 dicembre 2021;
- il decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 625 del 29 novembre 2022;
- la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 31 luglio 2024;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, e in particolare l'articolo 1, comma 308;
- l'Accordo Rep. atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026;
- l'Intesa Rep. atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 28 maggio 2026;
- il decreto dirigenziale n. 121/2026;

PROPONE e la Giunta regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di recepire l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029", sui relativi allegati, sui criteri e le modalità di riparto delle risorse, nonché sul sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere, Rep. atti n. 50/CSR del 30 aprile 2026, di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il cronoprogramma regionale di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, comprendente le azioni RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605 e RP702, nonché le ulteriori azioni regionali di livello minimo RP101 e RP215;
3. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'adozione degli atti necessari alla istituzione della Cabina di Regia regionale per la preparazione pandemica e disciplinarne le funzioni essenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Ministero della Salute – Direzione Generale delle Emergenze Sanitarie, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS, a So.Re.Sa. S.p.A., all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e agli ulteriori Enti del Servizio Sanitario Regionale, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	395	del	23/07/2026	SPL 204	SSL 01	STL 01
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029"

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i>	22/07/2026
DIREZIONE GENERALE	204.00.00	<i>Reggente Ugo TRAMA</i>	22/07/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	204.01.00	<i>Michele Valentino CHIARA</i>	22/07/2026

ADOZIONE	23/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	23/07/2026	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	23/07/2026	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	23/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO

2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS